



# ***Docenti tutor e orientatori: cosa c'è da fare***

**Licia Cianfriglia - Webinar 27.04.2023**



## Il percorso

1. Le riforme del PNRR per la scuola
2. Le linee guida per l'orientamento
3. Il decreto istitutivo delle figure del tutor e dell'orientatore
4. Ulteriori risorse e azioni



**Dove tutto ha origine**

# **Le riforme del PNRR per la scuola**



- *Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, si propone di rendere l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva*
- *Il Piano intende **costruire un'Italia nuova**, lasciandosi così alle spalle l'impatto economico e sociale della pandemia*
- *Per tali finalità si prevede un **finanziamento complessivo di 222,1 mld di euro***
- **Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato** con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale

## Missione 4 - Istruzione e Ricerca

mira a **rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza**, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca

- da un lato, occorre **arricchire la scuola obbligatoria e media superiore con l'insegnamento delle abilità fondamentali e delle conoscenze applicative coerenti con le sfide che la modernità pone (M4C1)**
- dall'altro, occorre consentire ai percorsi universitari una maggiore flessibilità e permettere la specializzazione degli studenti in modo più graduale (M4C2)

## Missione 4 – Le 6 riforme per la scuola



**RIFORMA DEGLI ISTITUTI  
TECNICI PROFESSIONALI**



**RIFORMA DEL SISTEMA  
ITS**



**RIFORMA  
DELL'ORIENTAMENTO**



**RECLUTAMENTO DEL  
PERSONALE DOCENTE**



**SCUOLA DI ALTA  
FORMAZIONE E  
FORMAZIONE CONTINUA**



**RIORGANIZZAZIONE DEL  
SISTEMA SCOLASTICO**

<https://pnrr.istruzione.it/riforme/>

## Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento

*L'intervento normativo introduce **moduli di orientamento formativo** - da ricomprendersi **all'interno del curriculum complessivo annuale** – rivolti alle classi quarte e quinte della scuola **secondaria di II grado**, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro*

*La riforma sarà implementata attraverso l'introduzione di moduli di orientamento - **circa 30 ore annue** - **nella scuola secondaria di primo e secondo grado**, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione e la **realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS)**. Infine, verrà **ampliata la sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali**, che attualmente vede coinvolte 100 classi in altrettante scuole su territorio nazionale e che si intende portare a 1000*

*(dal testo del PNRR)*



## Attuazione della Riforma 1.4

# Le linee guida per l'orientamento



# Linee guida per l'orientamento



**Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328,** concernente l'adozione delle **Linee guida per l'orientamento**, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

## Una definizione di orientamento

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012:

***“l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.***

*(dalle Linee guida per l’orientamento 2022)*

## La Raccomandazione europea

- La “**Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico**”, adottata il **28 novembre 2022**, disegna nuove priorità di intervento per il **perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti**, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall’ambito familiare, culturale e socio-economico
- Nello specifico dell’orientamento, la Raccomandazione sottolinea **la necessità di rafforzare l’orientamento scolastico, l’orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l’acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro**

## Il valore educativo dell'orientamento

- La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. ... **L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola**, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce
  - **L'attività didattica in ottica orientativa** è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il **superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze** e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia
  - **L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria**, quale **sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini**, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento

# I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

- Le scuole **secondarie di primo grado** attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di **almeno 30 ore, anche extra curricolari**, per anno scolastico, in tutte le classi
- Le scuole **secondarie di secondo grado** attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
  - moduli di orientamento formativo degli studenti, di **almeno 30 ore, anche extra curricolari**, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde
  - moduli **curricolari** di orientamento formativo degli studenti, di **almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte**

# E-Portfolio orientativo personale delle competenze



- Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli **apprendimenti personalizzati**, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale
- L'**E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, **favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate** negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. ...

## ... pertanto ... il tutor



*In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:*



# Le attività del tutor

1. aiutare ogni studente a **rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale** e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la **personalizzazione**
- b. **lo sviluppo documentato delle competenze** in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
  - Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- c. **le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa** sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo **studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»**

2. costituirsi “**consigliere**” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, ...



## Il docente orientatore

A sostegno dell'orientamento, **ogni istituzione scolastica**, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, **individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 (\*)**

- si preoccupi di **raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali**, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti
- anche nell'ottica di **agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro**. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro

(\*) Il riferimento è alla piattaforma digitale unica per l'orientamento



**Il secondo step della riforma**

**Introduzione del tutor e dell'orientatore**

# Ripartizione e modalità di utilizzo dei fondi



Con **DM n. 63 del 5 aprile 2023** sono stati individuati i **criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro** destinati alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, **ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente orientatore**

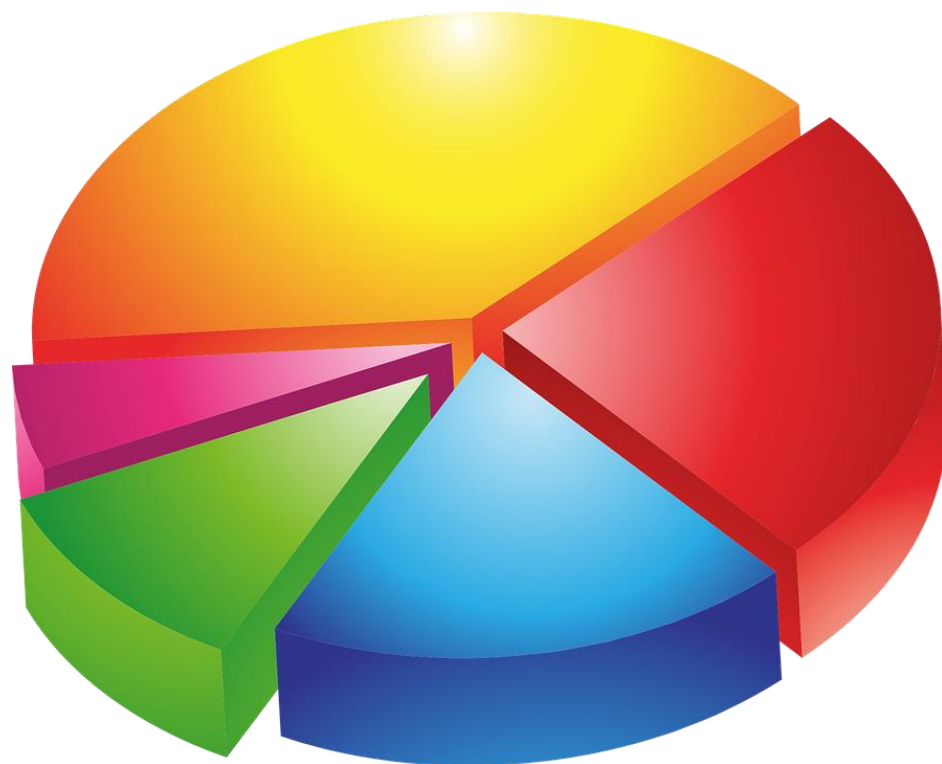
- Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023
- Allegato A – riparto e assegnazione fondi alle singole scuole
- Allegato B – numero minimo di tutor per ciascuna scuola destinataria dei fondi
- Circolare prot. n. 958 del 5 aprile 2023

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-63-del-5-aprile-2023-1>

## Art.1 comma 561 Legge 197/2022 (Legge di bilancio)

- Nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito è **istituito un fondo, con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2023**, finalizzato alla **valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica**, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza
- Con **decreto del Ministro dell'istruzione e del merito**, sentite le organizzazioni sindacali, **da adottare entro centottanta giorni** dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri di utilizzo delle risorse di cui al presente comma

## DM 63/2023 Art. 3 – Criteri di ripartizione



- Le risorse sono ripartite - in prima applicazione- per l'a.s. 2023/24, proporzionalmente alla numerosità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attive nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado nell'anno scolastico 2023/24
- La ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche **è riportata nell'allegato A** che è parte integrante del decreto

## Art. 5 – Requisiti per la formazione

I docenti, per l'accesso alla formazione propedeutica allo svolgimento della **funzione di tutor e di orientatore**, devono essere in possesso, **preferibilmente**, dei seguenti **requisiti**:

- a) essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con **almeno cinque anni di anzianità di servizio** maturata con contratto a tempo indeterminato/determinato;
- b) **aver svolto, in via prioritaria, compiti** rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività simili e connesse a tali tematiche)
- c) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore **per almeno un triennio scolastico**

**Il numero minimo di docenti ammessi** alla formazione per ciascuna istituzione scolastica è riportato **nell'allegato B**

## Individuazione di tutor e orientatore (Art. 6)

- Le istituzioni scolastiche individuano, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'allegato A, i docenti **tutor tra i docenti che abbiano positivamente concluso la formazione** propedeutica di cui all'articolo 5 del decreto
- Le istituzioni scolastiche individuano, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'allegato A, **il docente orientatore tra i docenti che abbiano positivamente concluso la formazione** propedeutica di cui all'articolo 5 del decreto

## I compensi da assegnare (Art. 6)

Le risorse finanziarie assegnate sono disponibili per remunerare, per anno scolastico, in ciascuna Istituzione scolastica:

- a) un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato
- b) un docente dell'orientamento/orientatore che ricopra il ruolo di cui al punto 10.2 delle Linee guida citate in premessa prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato



## Il passaggio al tavolo negoziale (Art. 6)



Ferme restando le disposizioni di cui ai precedenti commi, **i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi**, sono oggetto della contrattazione di istituto, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento

## La nota MIM n. 958 del 5 Aprile 2023



OGGETTO: Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024

Il tutor scolastico: prime indicazioni

## Finalità e obiettivi della riforma dell'orientamento

- La riforma prevista dal PNRR è una misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale
- Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di
  - rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti
  - contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico
  - favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria

## Si parte col secondo ciclo



Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno **attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024**, per consentire in via prioritaria l'avvio delle attività curriculari di orientamento destinate agli studenti delle **circa 70 mila classi** del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado

## Dalle premesse al DM 63/2023

TENUTO CONTO pertanto, che **in sede di prima applicazione dell'introduzione della figura del tutor e dell'orientatore**, si prendono in considerazione, **per le attività curriculari**, le classi terze quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado nell'ambito di una progressiva estensione anche alla scuola secondaria di primo grado

RITENUTO di dover agire prioritariamente sull'elevato disallineamento (mismatching) tra domanda e offerta del mondo del lavoro, al fine di valorizzare il capitale umano dei giovani inseriti nei percorsi scolastici del Sistema di Istruzione e Formazione Nazionale al fine di **diminuire il fenomeno della dispersione e non incrementare il fenomeno dei NEET**

# La procedura da attuare

## Fase 1

- **Assunzione di delibera del Collegio dei docenti**, in qualità di organo tecnico, in merito ad **ampiezza** e **tipologia** dei **raggruppamenti** da attivare (per classi o sottogruppi di classe, per livelli, per classi parallele, trasversali o secondo qualunque altro criterio di validità didattica, anche eventualmente con numerosità diverse secondo le classi terminali o intermedie)
  - Si tratterà di contemperare l'esigenza di contenere il numero di alunni associati a ciascun tutor con il vincolo derivante dalle risorse assegnate (nella nota è indicato un intervallo di **ampiezza orientativa da 30 a 50 alunni per tutor**)

# La procedura da attuare

## Fase 2

**Invito del dirigente ai docenti a dare la disponibilità a seguire i percorsi di formazione, in cui esplicherà i criteri di preferenza per l'assunzione del ruolo di tutor e/o di orientatore, previsti dal decreto**

- la formazione è **propedeutica** all'assunzione dell'incarico
- la prima fase della formazione è **online** a cura di INDIRE sulla piattaforma FUTURA (**20 ore in modalità asincrona**), riguarderà tematiche trasversali utili sia a tutor che a orientatori, sarà seguita da ulteriori iniziative di accompagnamento e più focalizzate sulle due figure durante il prossimo a. s.
- **la disponibilità alla formazione non coincide quella all'assunzione dell'incarico**, si tratta di una formazione non vincolante ma sicuramente opportuna

(Vedi modello ANP)

# La procedura da attuare

## Fase 3

- **Individuazione da parte del dirigente dei docenti che sono disponibili ad assumere il ruolo di tutor e di orientatore e avvio dei medesimi alla formazione preliminare**, in numero almeno pari al minimo assegnato (meglio se di più perché qualcuno potrebbe non dare disponibilità al momento dell'assegnazione dell'incarico) e sulla base delle disponibilità raccolte e delle scelte effettuate dal Collegio in merito alla quantità di figure di tutor da attivare
- Entro la scadenza prevista (il MIM ha annunciato, durante il webinar del 21.04.2023, la proroga alle **ore 15.00 del 31 maggio 2023** del termine per la comunicazione, come richiesto da ANP – vedi nota MIM 1101 della stessa data), **le scuole comunicheranno, tramite la piattaforma “Futura PNRR”, i nominativi dei docenti da avviare alla formazione**



# La procedura da attuare

## Fase 4

- **Individuazione dei criteri di utilizzo delle risorse e della misura dei compensi per la retribuzione dei tutor e dell'orientatore nell'anno scolastico 2023/2024, da effettuarsi in sede di **tavolo negoziale indetto dal dirigente****
  - La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvederà alla assegnazione della risorsa finanziaria sull'apposito capitolo del Punto Ordinante della Spesa (POS) delle istituzioni scolastiche

# La procedura da attuare

## Fase 5

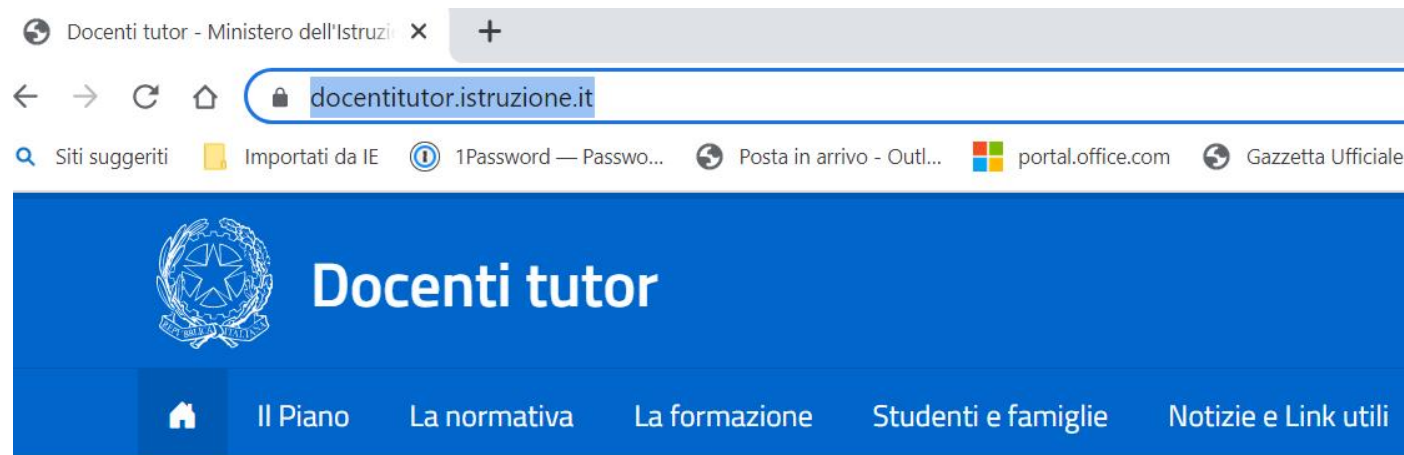
- **Assegnazione dell'incarico ad opera del dirigente**, a completamento della formazione, al docente orientatore e ai tutor, con **contestuale attribuzione dei singoli tutor ai raggruppamenti creati**
  - Nell'assegnazione dell'incarico il dirigente indicherà anche la retribuzione spettante

# Un sito dedicato

<https://docentitutor.istruzione.it/>

webinar MIM del 21.04.2023

[https://youtu.be/\\_ZlMoWzol8o](https://youtu.be/_ZlMoWzol8o)



## Un'istruzione

Nel quadro de  
dell'Istruzione  
e investito su  
**tutor** e del **do**  
nella costruzi  
professionale  
alleanza tra s

Approfondi

## Alcune domande ricorrenti

### Gli educatori possono assumere l'incarico di tutor?

- **NO.** La norma è chiara, il tutor è un docente

### Ricoprire l'incarico di tutor dà diritto a riconoscimenti (oltre il compenso)?

- **SI.** In occasione del webinar del 21 aprile il Capo Dipartimento Palumbo ha comunicato che il Ministro ha firmato direttiva all'Amministrazione finalizzata alla previsione, nella piattaforma per il prossimo contratto per la mobilità, dell'assegnazione di un punteggio nelle graduatorie di istituto per l'aver svolto funzioni tutoriali

### L'incarico di coordinatore e tutor sono cumulabili?

- **Di norma NO.** Il MIM darà indicazioni mirate ad alcune scuole (molto poche) con situazioni particolari (ridotto numero di alunni e docenti) e specifiche

## Alcune domande ricorrenti

**Si possono incaricare due o più orientatori in una stessa scuola?**

- **NO.** Un solo orientatore per scuola

**Il numero dei tutor da attivare è quello comunicato nel decreto per ciascuna scuola?**

- **NO.** Si possono attivare anche più tutor del numero minimo indicato – sulla base delle scelte sui raggruppamenti del Collegio - rispettando però l'intervallo di 30-50 alunni assegnati a ciascun tutor e quello relativo ai compensi attribuibili (che è indennità a carattere forfettario, non parametrata su un numero di ore)

**Le risorse assegnate sono solo per un anno?**

- **SI.** Si tratta di risorse utilizzabili per i compensi di tutor e orientatore il prossimo anno scolastico 2023/24. Tali risorse, indicate nel decreto di riparto LS, saranno assegnate come di consueto sul POS della scuola LD  $(LD=LS/1,327)$

## Alcune domande ricorrenti

### I tutor individuati negli Istituti Professionali e i nuovi tutor sono figure diverse?

- **NO.** La riforma degli Istituti Professionali può essere considerata un'anticipazione dell'attuale riforma dell'orientamento. I compiti previsti dal DM 63 possono essere dunque assunti dai tutor già individuati in quegli istituti

### Anche i CPIA sono interessati della riforma e dall'introduzione delle nuove figure?

- **SI.** Anche i CPIA per gli studenti dei percorsi di secondo livello, tali istituzioni hanno infatti ricevuto comunicazione di assegnazione fondi

### In che modo sono in relazione PCTO e attività di orientamento previste dalla nuova riforma?

- I moduli di 30 ore previsti dalle Linee Guida per l'Orientamento si integrano nella scuola secondaria con le attività di orientamento previste nell'ambito dei **PCTO (vedi punto 7.3 Linee Guida)**

## Alcune domande ricorrenti

**I tutor per la sec. di I grado e per il biennio della sec. II grado non sono previsti?**

- Saranno attivati **successivamente** con ulteriori finanziamenti

**Vanno avviate attività connessa alla riforma dell'orientamento nel resto delle classi di secondaria II grado e in quelle di secondaria di I grado?**

- **SI.** Le Linee guida prevedono attività di orientamento **anche extracurricolari** per il 1° biennio della secondaria di secondo grado e per la secondaria di primo grado. I moduli extracurricolari nel resto delle classi potranno essere realizzati nell'ambito di altri finanziamenti PNRR. La scelta dell'amministrazione è stata quella di avviare il processo di riforma mediante tutor nelle classi della secondaria di 2° biennio e ultimo anno, in cui i moduli di orientamento devono essere curricolari.

**La formazione prevede una prova finale di valutazione?**

- **NO.** La prova di valutazione per l'attestazione delle competenze acquisite, inizialmente prevista nello schema di decreto, non è più presente nella versione definitiva della norma



**Ulteriori azioni e risorse**

**Integrare le diverse iniziative**



## Ulteriori risorse per le scuole

In conclusione, la **nota 958 MIM** rammenta che tutte le istituzioni scolastiche potranno accedere ai finanziamenti derivanti

- dal PNRR di cui al punto 12.2 delle Linee guida
- dalla nuova programmazione PON

per remunerare **attività didattiche innovative sull'orientamento di carattere extracurricolare**, con particolare riferimento **all'orientamento verso le discipline STEM** e come strumento di prevenzione della dispersione scolastica

## Linee guida Orientamento – punto 12.2

Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi **per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito**, quali:

- **Nuove competenze e nuovi linguaggi**, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo
- **Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica**, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie

## Linee guida Orientamento – punto 12.2

- **Didattica digitale integrata**, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno
- **Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy**, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori

**Comunicato MIM 13.04.2023**

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-da-mim-1-miliardo-e-200-milioni-per-potenziamento-materie-stem-e-formazione-studenti-docenti-e-personale-scolastico>

## Linee guida Orientamento – punto 12.3

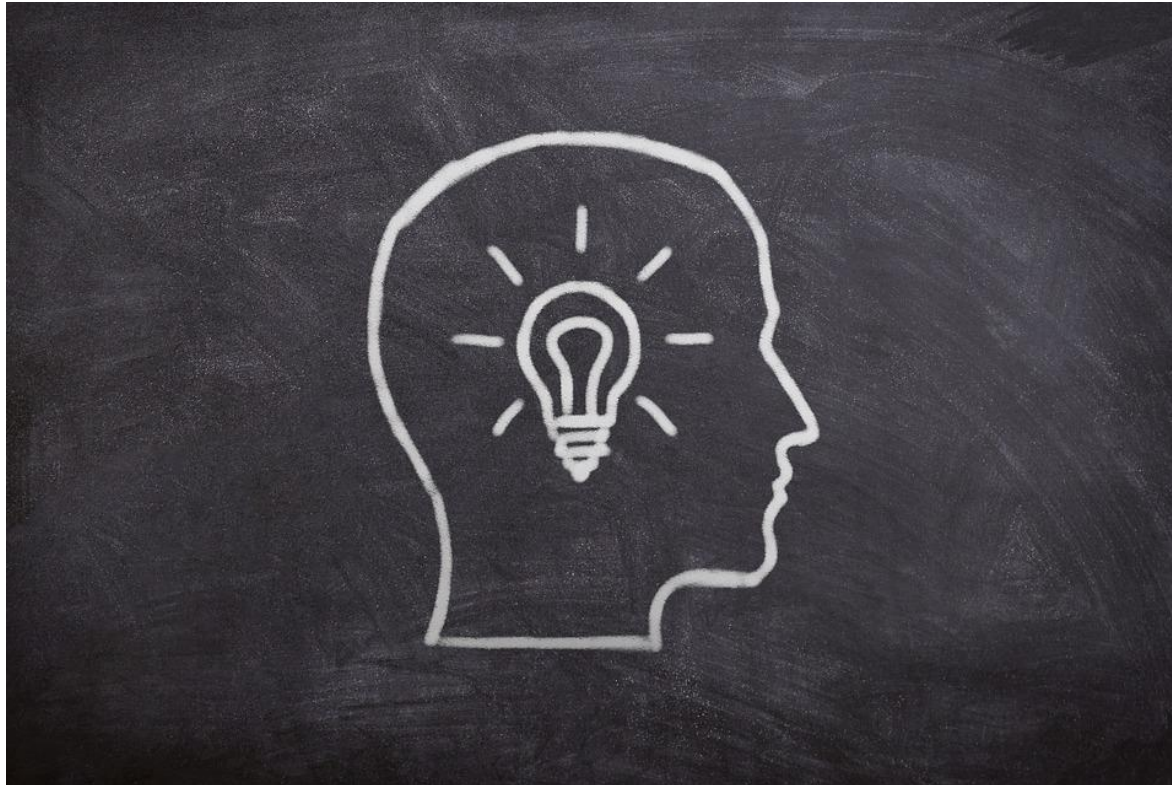
Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la **specifica linea di investimento 1.6** **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**, che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare **percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte**, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.



## Linee guida Orientamento – punto 12.4

- il nuovo Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell’orientamento **per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l’istruzione degli adulti**
- il programma “Erasmus+” 2021-2027 consente l’attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all’orientamento alle scelte future





Confidando di aver  
contribuito a fare chiarezza,  
vi ringrazio per l'attenzione!